

Campidoglio**Raggi vede Cdp
sui 47 milioni
per le scuole**

■ Quarantasette milioni di finanziamenti per investire nella messa in sicurezza e l'adeguamento normativo degli edifici scolastici comunali. La sindaca di Roma Virginia Raggi e l'assessore al Bilancio Andrea Mazzillo hanno incontrato ieri l'Ad di Cassa depositi e prestiti, Fabio Gallia, insieme con altri dirigenti della società controllata dal Mef. Obiettivo: avviare il confronto sul pacchetto scuole nella speranza di riuscire ad avviare i cantieri entro l'anno.

«Puntiamo a un dialogo forte e produttivo con Cassa depositi e prestiti - ha assicurato Raggi - con la prospettiva di portare avanti progetti di manutenzione e rigenerazione urbana importanti per restituire spazi vitali alla nostra città e sottrarli al degrado». In ballo ci sono anche future iniziative di valorizzazione del patrimonio, compreso quello immobiliare. Ma bisognerà anche risolvere le grane relative ai progetti in corso, "ereditati" dagli accordi con la precedente amministrazione. Come le Torri dell'Eur, dove non si esclude un contenzioso di Cdp con Telecom, che doveva trasferire lì la sua sede e che invece ha comunicato di recedere dal contratto dopo la revoca dell'autorizzazione a costruire da parte dell'amministrazione Raggi, in seguito a una verifica lanciata dall'ex commissario Tronca e indagini da parte della magistratura. Altra iniziativa in essere è la riqualificazione delle ex caserme di via Guido Reni, asset che potrebbe finire a breve sul mercato insieme ad altri immobili per un valore complessivo del portafoglio di 200 milioni.

Non si è parlato invece di rinegoziazione del debito pregresso da quasi 13 miliardi, di cui Cdp è il creditore principale con quasi 1.500 mutui. «Auspichiamo l'avvio del tavolo di lavoro con la gestione commissariale e il Mef per analizzare le criticità», fanno sapere dal Campidoglio. «Oltre non possiamo andare».

M.Per.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

